

## Il concorso

Con il «Green Quiz»  
si rispetta la natura

Per imparare il rispetto dell'ambiente fin da piccoli torna il «Green Quiz», promosso dal Comune con gli assessorati all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con Aprica.

L'iniziativa di educazione ambientale è rivolta alle classi terze e quarte delle scuole primarie e alle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado della città: già 26 scuole, con un totale di 72 classi e quasi 1500 alunni complessivi hanno aderito al progetto, il cui obiettivo è diffondere la cultura dell'utilizzo senza sprechi delle risorse naturali, la prevenzione dei rifiuti, la promozione della raccolta differenziata e l'adozione di «buone pratiche» ambientali all'interno delle strutture scolastiche.

**CON GREEN QUIZ** ogni classe seguirà una parte formativa sui temi ecologici a cura degli esperti di Aprica - realtà del gruppo AZA che opera nel settore dei rifiuti urbani e di quelli speciali -, per consentire agli alunni di partecipare a un gioco a quiz con domande relative a temi ecologici come raccolta differenziata, risorse idriche, energia.

«Green School» è invece la sezione dedicata agli istituti scolastici, stimolati ad attivare all'interno della scuola azioni mirate al rispetto e alla tutela dell'ambiente (risparmiare e riciclare carta, non sprecare energia spegnendo le luci

quando non serve...). Ogni scuola riceverà un punteggio basato sul numero di azioni «ecologiche» già in corso, che sarà sommato a quello totalizzato dalle classi con il gioco a quiz.

**L'INIZIATIVA** si concluderà l'11 aprile, con la nomina delle otto classi vincitrici, divise fra primarie e secondarie di primo grado. La festa conclusiva sarà il 15 maggio e vedrà la distribuzione di premi.

«È importante diffondere le buone pratiche di rispetto per l'ambiente fin dall'infanzia. Per questo dal 2008-'09 a Green Quiz si è aggiunta la sezione Green School, dedicata proprio a sviluppare cultura sull'utilizzo delle risorse senza sprechi», spiega l'assessore all'Ambiente Paola Vilardi, affiancata dall'amministratore delegato di Aprica SpA Fulvio Roncari, che ha ricordato come il progetto si avvalga della collaborazione dei consorzi di filiera **Comieco**, Corepla, Cna, Cial e delle ditte Eco-Recuperi, Tecno Recuperi e Tetra Pak, specializzate nel riciclo dei diversi materiali.

«Stiamo mettendo a punto un insieme di iniziative concrete, fra cui la formazione ambientale, l'adozione di un parco o giardino per tenerlo pulito, l'eliminazione dell'acqua in bottiglia nelle mense dall'anno prossimo a favore di quella, più ecologica, del rubinetto, per far sì che siano i più piccoli a farsi promotori delle «buone pratiche» verso genitori e comunità», spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Andrea Arcai. **L.I.C.E.**

